



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



## RISCHIO FENOMENI METEREologici AVVERSI – NEVE E GHIACCIO (DGRT 395/2015, All. 1, lettera C)

### A. POSSIBILI EFFETTI E DANNI ATTESI

#### a. Rischio neve

| Codice colore | Fenomeno Neve   | Effetti e danni   |
|---------------|---|---|
| Verde         | Non prevista neve in pianura<br>e/o<br>prevista neve in collina ma inferiore a 2 cm<br>e/o<br>prevista neve in montagna ma inferiore a 5 cm.  | nulla da segnalare, non prevedibili   |
| Giallo        | Probabile neve in pianura di 0-2 cm,<br>possibile localmente di 2-10 cm.<br>e/o<br>Probabile neve in collina di 2-10 cm,<br>possibile localmente di 10-30 cm.<br>e/o<br>Probabile neve in montagna di 5-30 cm,<br>possibile di 30-80 cm.    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- locali o temporanei problemi alla circolazione stradale.</li> <li>- possibilità di isolate interruzioni della viabilità.</li> <li>- Possibile locale rottura e caduta rami</li> </ul>  |
| Arancione     | Probabile neve in pianura di 2-10 cm,<br>possibile localmente > 10 cm.<br>e/o<br>Probabile neve in collina di 10-30 cm,<br>possibile localmente > 30 cm.<br>e/o<br>Probabile neve in montagna di 30-80 cm,<br>possibile localmente > 80 cm. | <ul style="list-style-type: none"> <li>- problemi alla circolazione stradale.</li> <li>- interruzioni della viabilità.</li> <li>- possibili danneggiamenti delle strutture.</li> <li>- possibili black-out elettrici e telefonici.</li> <li>- possibile rottura e caduta rami o alberi</li> </ul>   |
| Rosso         | Probabile neve in pianura > 10 cm<br>e/o<br>Probabile neve in collina > 30 cm.<br>e/o<br>Probabile neve in montagna > 80 cm.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale.</li> <li>- diffuse e prolungate interruzioni della viabilità.</li> <li>- danneggiamenti delle strutture.</li> <li>- black-out elettrici e telefonici.</li> <li>- caduta rami o alberi</li> </ul> |



## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



#### b. Rischio ghiaccio

| Codice colore | Fenomeno Ghiaccio  | Effetti e danni   |
|---------------|--|---|
| Verde         | Non previsto   | nulla da segnalare, non prevedibili   |
| Giallo        | Probabile ghiaccio locale, possibile ghiaccio diffuso                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- locali o temporanei problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.</li> <li>- locali problemi agli spostamenti.</li> <li>- locali o temporanei problemi alla fornitura di servizi (acqua).</li> </ul>                      |
| Arancione     | Probabile ghiaccio diffuso, possibile ghiaccio diffuso e persistente | <ul style="list-style-type: none"> <li>- problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.</li> <li>- problemi agli spostamenti</li> <li>- problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità).</li> </ul>   |
| Rosso         | Probabile ghiaccio diffuso e persistente                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e prolungati problemi alla circolazione stradale e ferroviaria.</li> <li>- pericolo per gli spostamenti.</li> <li>- diffusi e prolungati problemi alla fornitura di servizi (acqua, telefono, elettricità).</li> </ul> |



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



#### A. FASI OPERATIVE

In caso di neve, gli interventi effettuati direttamente dall'Amministrazione Comunale verranno integrati se necessario, ricorrendo a ditte convenzionate, ad Organizzazioni di Volontariato ed eventualmente, nei casi di maggiore gravità, alle forze istituzionali della Protezione Civile.

Relativamente alle scuole, sarà attivato un confronto diretto e costante tra il Dirigente Scolastico ed il Sindaco o Suo delegato al fine di assumere i provvedimenti necessari a fronteggiare l'evento.

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>CODICE GIALLO</b> | <p>In caso di emissione di <b>codice giallo</b> per il rischio neve/ghiaccio nel Bollettino di Valutazione delle Criticità, il <b>Ce.Si.</b>, procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) il Bollettino di Vigilanza Meteo, il Bollettino di Valutazione delle Criticità ed eventuali Bollettini di Aggiornamento Evento;</li> <li>• dà comunicazione al Responsabile della Protezione Civile e al Sindaco o al suo vice dei contenuti del Bollettino;</li> <li>• dà comunicazione ai Responsabili di Area/Funzione individuati dal presente piano affinché preavvisino il personale interessato e stiano pronti ad essere attivati in caso di evoluzione negativa dell'evento;</li> <li>• dà avvio ad eventuali controlli al fine di verificare la sussistenza di particolari condizioni di esposizione (attività all'aperto o che comportino la concentrazione di persone);</li> <li>• pianifica unitamente al Sindaco la copertura del servizio di reperibilità H24 e dell'organizzazione interna ed esterna per poter garantire la pronta attivazione delle risorse disponibili in caso di effettivo verificarsi dell'evento;</li> <li>• informa il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo perché verifichi la disponibilità, anche presso fornitori privati, dei mezzi spalaneve e spargisale e la disponibilità di sale al fine di coprire le attività di servizio per la durata dell'evento previsto e le successive 24 ore;</li> <li>• monitora l'evoluzione meteo, tramite i servizi tecnici comunali, al fine di garantire l'attivazione delle risorse umane interne ed esterne nelle fasi iniziali dell'evento;</li> <li>• informa il Sindaco e l'Ufficio Segreteria affinché proceda alla pubblicazione sul sito dell'Ente e sui social dei contenuti del bollettino;</li> <li>• se necessario, si mette in contatto con il Comitato Operativo della Viabilità, attivato nella Sala Integrata Prefettura-Provincia di Pistoia;</li> <li>• acquisisce le segnalazioni di criticità che trasmette per le vie brevi alla Provincia di Pistoia al fine dell'apertura di un evento sull'applicativo SOUP-RT. Provvede poi all'inserimento delle schede di criticità collegate all'evento e al loro successivo aggiornamento, seguendo la procedura riportata nell'allegato 6 al presente piano "Modalità per la segnalazione di criticità - SOUP_RT e rendicontazione su Fenix" sulla base di quanto previsto dalla DGRT n.247/2023;</li> <li>• gestisce sull'applicativo SOUP-RT l'attivazione del volontariato.</li> </ul> <p>Al manifestarsi delle prime criticità, il Responsabile della Protezione Civile, sentito il Sindaco, provvede ad attivare la fase di Attenzione di seguito dettagliata.</p> |
|----------------------|--|



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>ALLERTA<br/>CODICE<br/>ARANCIO</b> | <p>In caso di emissione di <b>allerta codice arancio</b> per il rischio neve/ghiaccio nel Bollettino di Valutazione delle Criticità, il <b>Reperibile del Ce.Si.</b> (fuori orario di lavoro e nei giorni festivi) oppure il <b>Responsabile del Ce.Si.</b> (in orario di lavoro), procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dà comunicazione al Responsabile della Protezione Civile, al Sindaco ed a tutti i Responsabili di Funzione individuati nel presente piano avvertendoli dei contenuti del Bollettino;</li> <li>• conferma telefonicamente alla Provincia di Pistoia l'avvenuta ricezione dell'Allerta inviata dal Ce.Si provinciale;</li> <li>• pianifica e garantisce unitamente al Sindaco la copertura del servizio di reperibilità H24 e dell'organizzazione interna ed esterna per poter garantire la pronta attivazione delle risorse disponibili in caso di effettivo verificarsi dell'evento;</li> <li>• verifica i sistemi di comunicazione con i servizi tecnici competenti per le attività di contrasto per neve/ghiaccio, verifica altresì i sistemi di comunicazione in emergenza con la sala operativa provinciale;</li> <li>• informa il Responsabile Settore Tecnico Manutentivo perché contatti ditte private disponibili a mettere a disposizione mezzi spalaneve e spargisale e la disponibilità di sale al fine di coprire le attività di servizio per la durata dell'evento previsto e le successive 48 ore;</li> <li>• verifica la disponibilità effettiva di mezzi e risorse, interne e private, per garantire le azioni di contrasto all'evento;</li> <li>• verifica la funzionalità unitamente al Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, del Centro Operativo (attrezzature tecnologiche, connessione telefonica e di rete, sistemi ad alimentazione elettrica alternativa);</li> <li>• acquisisce le segnalazioni di criticità che trasmette per le vie brevi alla Provincia di Pistoia al fine dell'apertura di un evento sull'applicativo SOUP-RT. Provvede poi all'inserimento delle schede di criticità collegate all'evento e al loro successivo aggiornamento, seguendo la procedura riportata nell'allegato 6.1 al presente piano "Modalità per la segnalazione di criticità - SOUP_RT e rendicontazione su Fenix" sulla base di quanto previsto dalla DGRT n.247/2023.</li> <li>• gestisce sull'applicativo SOUP-RT l'attivazione del volontariato.</li> </ul> <p><b>Il Responsabile della Protezione Civile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva il Ce.Si. "Rafforzato" (come specificato nel paragrafo C.3 della parte strutturale del Piano); per garantire la copertura di un <b>presidio tecnico</b> a supporto del Sindaco in grado di assicurare in via continuativa la valutazione tecnico-operativa dell'evoluzione dell'evento e le eventuali azioni di prevenzione e di contrasto;</li> <li>• attiva il monitoraggio del territorio, chiedendo al Settore Tecnico Manutentivo di inviare gli operai disponibili e/o i volontari messi a disposizione dalle Associazioni convenzionate. Il personale in loco provvederà all'adozione delle misure necessarie, compreso il monitoraggio dei fabbisogni della popolazione;</li> <li>• all'emanazione dell'allerta, informa il Sindaco e l'Ufficio Segreteria affinché proceda alla pubblicazione sul sito dell'Ente e sui social di comunicati contenenti le norme comportamentali da osservare da parte dei cittadini;</li> <li>• procede all'invio dei messaggi di allerta alla popolazione con il sistema di messaggistica preregistrata;</li> <li>• verifica lo stato di percorribilità, anche mediante il supporto di Associazioni convenzionate, della rete stradale di propria competenza, l'esistenza di situazioni di isolamento, la caduta di rami o elementi strutturali, l'insorgere di interruzioni di energia elettrica;</li> </ul> |
|---------------------------------------|---|



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione circa l'evento in atto, circa le indicazioni sui comportamenti alla guida, a piedi e sulle norme di auto-protezione e sulle eventuali modifiche di viabilità;</li> <li>• mantiene lo scambio di informazioni con la Prefettura-UTG di Pistoia e la Provincia di Pistoia, comunicando le attività in essere, le determinazioni assunte e le eventuali criticità e per dare seguito alle eventuali indicazioni definite nell'ambito del Comitato Operativo per la Viabilità.</li> </ul> <p><b>Il Sindaco o, in Sua assenza, il Vice Sindaco</b>, sentito il Responsabile della Protezione Civile, qualora le informazioni sulle condizioni meteo dovessero indicare un evolversi negativo della situazione, valuta se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivare il C.O.C. con le Aree/Funzioni di Supporto istituite a ragion veduta;</li> <li>• convocare l'Unità di Crisi;</li> <li>• attivare la fase di Pre-allarme (codice rosso).</li> </ul> <p><b>Procedura di cessata fase di Attenzione</b></p> <p>Qualora le informazioni provenienti dal monitoraggio del territorio dovessero indicare una situazione di ritorno alla normalità, <b>il Sindaco o, in Sua assenza, il Vice Sindaco</b> procede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• revocare la convocazione del C.O.C. tramite ordinanza qualora si fosse proceduto alla sua attivazione.</li> </ul> <p><b>Il Responsabile della P.C.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disattiva la fase di Attenzione (codice arancio)</li> <li>• dispone che venga segnalata alla popolazione la cessazione della fase di Attenzione negli stessi modi e forme con cui è stata emanata;</li> <li>• informa gli Enti sovraordinati e la Prefettura.</li> </ul> |
|--|--|

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>ALLERTA<br/>CODICE ROSSO</b> | <p>In caso di emissione di <b>allerta codice rosso</b> per il rischio neve/ghiaccio nel Bollettino di Valutazione delle Criticità, <b>termina la Fase di Reperibilità e inizia il Presidio e l'Operatività del C.O.C.</b></p> <p>Il Reperibile (fuori dell'orario di lavoro) o il Responsabile del Ce.Si. informa dell'emanazione dell'allerta il Sindaco e il Responsabile della Protezione Civile; quest'ultimo opera <u>seguendo quanto indicato nella precedente fase di attenzione (codice arancione).</u></p> <p><b><u>In aggiunta alle attività dettagliate nella precedente fase arancione, i vari soggetti operano come segue.</u></b></p> <p><b>Il Sindaco o, in Sua assenza, il Vice Sindaco, tramite il Responsabile della Protezione Civile coadiuvato dai Responsabili delle aree indicati nell'All. 5 – C.O.C.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procede all'emanazione delle ordinanze di chiusura delle attività pubbliche secondo quanto indicato nel fascicolo 2 (Procedure Operative e flussi riepilogativi) e cioè chiusura:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'attività didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado,</li> <li>- dei cimiteri, parchi e giardini pubblici,</li> <li>- sospensione delle autorizzazioni a fiere, mercati all'aperto e a tutte le manifestazioni indette nelle pubbliche piazze e vie</li> </ul> </li> <li>• convoca e attiva il C.O.C. in modalità H24, con le Funzioni di Supporto istituite a ragion veduta;</li> <li>• valuta se attivare l'Unità di Crisi;</li> </ul> |
|---------------------------------|--|



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



- garantisce, attraverso i canali istituzionali dell'ente (sito del Comune, pagina Facebook, messaggistica preregistrata, ecc.), l'informazione puntuale alla popolazione circa l'evolversi dell'evento e le misure di auto-protezione;
- se necessario, procede all'emanazione di Ordinanze per garantire la pubblica e privata incolumità (chiusura delle scuole, evacuazione edifici pubblici e privati vulnerabili, interdizione della viabilità, etc.).

#### **Il Responsabile della Protezione Civile coadiuvato dagli altri responsabili di area, ciascuno per quanto di propria competenza:**

- predispone le ordinanze di chiusura delle attività pubbliche per la durata dell'allerta alla firma del Sindaco;
- si reca alla sede del C.O.C. ed adotta i provvedimenti per l'attivazione dell'organismo;
- comunica l'apertura del C.O.C. alla Provincia e alla Prefettura di Pistoia;
- potenzia l'attività di monitoraggio del territorio al fine di garantire una costante valutazione dello scenario in atto (caduta di rami, linee aeree, etc.);
- intensifica il controllo continuo dell'evento in atto e degli effetti sulle infrastrutture di trasposto e di erogazione dei servizi essenziali;
- verifica che siano pubblicati i contenuti del Bollettino sul sito del Comune ed, eventualmente, che siano inviati i messaggi alla popolazione con il sistema di informazione alla cittadinanza;
- pianifica l'eventuale assistenza alle frazioni isolate o alle strutture potenzialmente più esposte al rischio;
- si raccorda con il comando di polizia comunale al fine di rafforzare le misure di prevenzione e controllo degli accessi in prossimità dei tratti più critici per la circolazione;
- verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte (vedi Allegato "Aree di Ricovero coperte") necessarie in caso di evacuazione;

**Le Strutture Operative e le Componenti di Protezione Civile** si recano al C.O.C. e provvedono, sotto il coordinamento delle Funzioni di Supporto, ad attuare le disposizioni del Sindaco.

Al perdurare e/o peggiorare delle condizioni meteo avverse, con miglioramenti non previsti a breve termine, il Responsabile della Protezione Civile, sentito il Sindaco, attiva le procedure della Fase di Allarme di seguito dettagliate.

Questa fase scatta con **evento in atto corrispondente a scenario da codice rosso.**

#### **Il Sindaco o, in Sua assenza, il Vice Sindaco, tramite il Responsabile della Protezione Civile:**

- convoca, se non già attivata, l'Unità di Crisi (coordinamento strategico-decisionale);
- rafforza il C.O.C. in modalità H24, con le Aree/Funzioni di Supporto istituite a ragion veduta;
- intensifica l'informazione alla popolazione circa le attività di autoprotezione e del sistema di soccorso ed assistenza attivato, nonché circa gli effetti delle eventuali operazioni di interdizione/evacuazione.
- attiva le misure di messa in sicurezza e l'eventuale evacuazione della popolazione nelle zone a rischio;

**FASE DI  
ALLARME**



PIEVE A NIEVOLE

## ALLEGATO 2.3

### Rischio fenomeni metereologici avversi



#### Il Responsabile della Protezione Civile Comunale:

- attiva il soccorso alle persone che si trovano in situazioni di pericolo e, successivamente, alle persone isolate ma non in pericolo, dando la priorità ai soggetti più deboli;
- mantiene costanti contatti con gli Enti sovraordinati.

**Tutti i Responsabili di Area/Funzione** o i loro sostituti debbono essere presenti fisicamente presso il C.O.C.. In questa fase i soccorritori saranno impegnati in particolare a supporto della popolazione da evacuare o da soccorrere.

#### Procedura di cessato Allarme

In caso di interruzione del fenomeno si può provvedere alla dichiarazione di cessazione della Fase di Allarme con passaggi a fasi di livello inferiore o a fase nulla.

La funzione/Area di Supporto Tecnica provvederà al censimento dei danni e alla rendicontazione delle spese, comunicando le risultanze al Responsabile della Protezione Civile ai fini dell'inserimento sull'applicativo della Regione Toscana Fenix (si veda l'All. 6.1).

### Attività per garantire la salvaguardia della popolazione scolastica

In caso di neve/ghiaccio, il Comune garantisce:

- la pulizia degli accessi alle scuole;
- un'azione costante di informazione anche attraverso il sistema di comunicazione alla cittadinanza Cittadino Informato e attraverso la pubblicazione di avvisi sul sito web del Comune;
- la comunicazione ufficiale al Dirigente Scolastico sull'evolversi di una criticità meteorologica, per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- l'informazione su eventuali decisioni assunte in relazione al trasporto scolastico degli alunni, in caso di difficoltà alla circolazione;
- la chiusura delle scuole, nei casi di emergenza, tramite Ordinanza del Sindaco.

Il Dirigente Scolastico provvede a:

- mantenere i contatti con le famiglie;
- sorvegliare gli alunni nell'orario scolastico.